

LE OPERE DI MISERICORDIA

3. Alloggiare i pellegrini – Vestire gli ignudi

● Le nostre società occidentali sono oggi attraversate da cambiamenti economici e sociali che, da una parte, creano a molti paura, per le trasformazioni di mentalità e di abitudini che esigono, e, dall'altra, offrono occasioni di nuova solidarietà e di impegno per la costruzione di una società più fraterna.

● Tutto questo non può non interpellare la coscienza dei cristiani, a livello personale e di comunità, che vengono così chiamati a «rendere ragione della loro propria speranza» in modi nuovi e a dimostrare la loro fede in Gesù Cristo nella prassi concreta dell'accoglienza e della «compassione» per l'altro e le sue sofferenze. La Passione di Cristo, infatti, rivive di continuo nelle molteplici passioni dell'umanità più debole e fragile che incontriamo ogni giorno. E se i cristiani credono autenticamente in una «comunità di destino», che si allarga universalmente, non possono sottrarsi alla sfida del tempo odierno con le sue trasformazioni e le sue sofferenze.

● Il *dossier* offre materiale stimolante per riflettere e agire. La misericordia, infatti, coinvolge mente e cuore, per poi tradursi operativamente in

dossier

ricerca di soluzioni concrete. Sull'esempio del Samaritano generoso, che ha saputo farsi prossimo di colui che, sulla sua stessa strada, si era trovato nel bisogno.

1. **L'emergenza dei senza casa: la situazione**, di VITTORIO NOZZA. Il contributo descrive la situazione di chi ha bisogno di una casa, sia connazionali che immigrati. Presenta dati aggiornati, problemi, difficoltà economiche e nei rapporti. Ne esce una situazione umana cruda, resa quasi invisibile nelle pieghe della società dei consumi. Per comprenderla e affrontarla occorre fare chiarezza su cause e percorsi possibili. Ed è questo l'obiettivo della presente riflessione.

2. **Tra giustizia e solidarietà**, di SAVINO PEZZOTTA. Come coniugare solidarietà e giustizia è il filo conduttore dell'analisi e riflessione qui presentata da un esperto di problemi sociali quale l'Autore è. Con semplicità di linguaggio, ma anche con rigorosa chiarezza si fa il punto della situazione sul groviglio di fattori, umani e strutturali, che caratterizzano il rapporto tra atteggiamento interiore di solidarietà e pratica della giustizia, un rapporto oggi reso più complesso dai cambiamenti che hanno investito l'economia e, di conseguenza, la distribuzione della ricchezza e delle risorse.

3. **Carità e dono del superfluo**, di ROBERTO DAVANZO. Il direttore della Caritas Ambrosiana, partendo dalla descrizione di alcune attività della Caritas a favore di persone svantaggiate, affronta il problema dei significati del «dono del superfluo» e perciò anche degli atteggiamenti profondi a cui educare i donatori. Nella sua riflessione fa emergere l'intreccio tra esercizio della carità, disponibilità al donare e mentalità dell'abbandono facile di un superfluo ormai privo di interesse, ma che rischia di diventare un comodo tranquillizzante della coscienza.

4. **Un'esperienza di organizzazione della solidarietà**, di STEFANO FRANZIN. Il responsabile della Caritas della diocesi di Concordia-Pordenone presenta l'esperienza qui attuata di organizzazione della solidarietà riguardante la ricerca della casa, con le difficoltà affrontate e le soluzioni rivelatesi alla fine efficaci. La relazione può avere un valore esemplare, anche solo come monito e stimolo per le comunità cristiane che intendono farsi carico di una questione sociale oggi rilevante.